



L'associazione culturale Su Disterru presenta



terre
di confine
filmfestival

Terre di Confine Film Festival 2017 X edizione - Irlanda, isole, radici, confini

**Asuni | Cagliari | Oristano | Sassari | Solarussa
dal 3 al 19 marzo**

direttore artistico Paolo Zucca

con

**Francesco Abate, Michela Anedda, Simone Cireddu, Umberto Cocco, Jacopo Cullin,
Alex Fegan, Matteo Incollu, Simone Lecca, Ari Lehtola,
Timo Malmi, Tomaso Mannoni, Laura Marcellino, Milja Mikkola, Aileen O'Carroll
Roberto Petza, Nello Rubattu, Tadhg O' Sullivan e Johanna Saarinen**

COMUNICATO STAMPA

CAGLIARI, 3 marzo 2017 - Quali confini legano la terra sarda a quella dell'Irlanda? **Terre di confine filmfestival**, giunto alla sua **X edizione**, dopo l'anteprima alla Cantina sociale della Vernaccia a Oristano, sabato 10 e domenica 11 dicembre, torna a marzo, **dal 3 al 19**, tra **Asuni, Cagliari, Oristano, Sassari e Solarussa** con **oltre 25 proiezioni, 10 incontri, più di 20 ospiti, laboratori nelle scuole, un concerto, un seminario, due tavole rotonde, una mostra fotografica, una videoinstallazione e degustazioni di prodotti locali.**

Terre di Confine filmfestival | Ufficio Stampa | Monica Magro +39 347 603218 | Valentina Careddu +39 342 7330765



Organizzato dall'associazione culturale **Su Disterru**, il Festival per il secondo anno è firmato dal regista **Paolo Zucca**, che **cura la direzione artistica** ed è anche il regista del cortometraggio **'Isole'** (<https://youtu.be/dPNguJqm1Xw>) realizzato dalla Consulta Giovanile di Busachi nell'ambito del laboratorio di presentato questa mattina, in anteprima, nel corso della conferenza stampa di presentazione della X edizione di terre di confine film festival presso la Cineteca Sarda di Cagliari.

Il filo conduttore di tutte le edizioni di terre di confine è il **confronto/incontro tra realtà cinematografiche marginali**, lontane (forse solo apparentemente o geograficamente). Il filmfestival è storicamente legato all'idea di confine. Sia esso fisico o concettuale, politico o geografico. Con l'obiettivo, anno dopo anno, di esplorare la cinematografia di un paese, in modo libero, disinvolto e metterla a confronto con il nostro patrimonio cinematografico sardo.

Così dopo la Finlandia, Cuba, il Kurdistan, i Balcani, l'Africa, l'Argentina, la Romania, il cinema delle minoranze linguistiche spagnole e la Grecia, **terre di confine filmfestival sceglie l'Irlanda**. Un'isola dalle radici profonde, segnata da un confine culturale e politico che ne ha inevitabilmente influenzato la produzione artistica e cinematografica.

LE PROIEZIONI E GLI OSPITI

Era inevitabile che un festival nato su un'isola e intimamente legato all'idea di confine si imbatteva, prima o poi, nell'immaginario cinematografico dell'Irlanda. Un'isola profondamente segnata dalla presenza di un confine politico, ideologico e religioso che separa il Nord dal Sud, i cattolici dai protestanti, gli abitanti di una strada da quelli dell'isolato adiacente. Eppure l'elaborazione di un estenuante conflitto trentennale, definito con eufemismo quasi ironico "the troubles" (i disordini), non sembra essere la principale preoccupazione del cinema contemporaneo irlandese, che piuttosto focalizza il proprio interesse su confini morali, economici e sentimentali, ancor prima che politici o geografici. Terre di confine filmfestival offre al pubblico **una ricca selezione di film, 25, e annovera diverse anteprime nazionali** e propone, come sempre, opere dai linguaggi e dai toni assai differenti: dalle **storie drammatiche di grande successo ai cortometraggi inediti, dal melodramma alla commedia, dalle animazioni ai documentari**.

Oltre alla consueta 'Finestra sul Cinema Sardo', l'edizione numero dieci presenta due novità: la prima è un sezione domenicale specificamente dedicata ai ragazzi, la seconda è un omaggio degli amici finlandesi del Midnight Sun Film Festival, che tornano in Sardegna in occasione del decimo compleanno di terre di confine film festival e che portano due importi contributi al programma del festival: il documentario SODANKYLÄ IKUISESTI: ELOKUVAN VUOSISATA - SODANKYLÄ FOREVER: THE CENTURY OF CINEMA di Peter von Bagh (Finlandia/2010/49') e la prima nazionale del film/animazione/documentario KUUN METSÄN KAISA- KAISA'S ENCHANTED FOREST di Katja Gauriloff (Finlandia/2016/75' che ha già ricevuto diversi riconoscimenti. Il festival sarà anche l'occasione per il pubblico di dialogare con i registi irlandesi tra cui **Alex Fegan, Tadhg O' Sullivan, Johanna Saarinen, Milja Mikkola, Ari Lehtola e finlandesi Timo Malmi del Midnight Sun Film Festival di Sodankylä** su temi quali "il racconto dell'emigrazione (Solarussa, domenica 12 marzo ore 11) e i "I luoghi invisibili" (Asuni, domenica 19 marzo).

Tra gli ospiti sardi: **Matteo Incollu, Francesco Abate, Jacopo Cullin, Tomaso Mannoni, Simone Cireddu, Simone Lecca, Michela Anedda e Umberto Cocco**.

Terre di Confine filmfestival | Ufficio Stampa | Monica Magro +39 347 603218 | Valentina Careddu +39 342 7330765



IL PROGRAMMA

CAGLIARI

Venerdì 03 Marzo > Cineteca Sarda

10.30 Conferenza stampa e Anteprima del cortometraggio **ISOLE** (Italia/2017/3')
realizzato dalla Consulta Giovanile di Busachi nell'ambito del laboratorio di Terre di Confine
Filmfestival per la regia di Paolo Zucca

19.00 **OLDER THAN IRELAND** di Alex Fegan (Irlanda/2015/81')

ORISTANO

Giovedì 09 Marzo > Museo Diocesano

18.30 **Mostra fotografica 'Cinema'**

di Gianfranco Mura. Sarà visitabile tutti i weekend sino al 2 aprile

SOLARUSSA

Venerdì 10 Marzo

10.00 > Scuole Medie

Laboratorio **MELTINGPOT... E L'ISOLA CHE C'È...** a cura dell'Osvic

18.30 > Casa Sanna

Cortometraggi dall'Irlanda

GEIST di Alex Sherwood, Ben Harper e Sean Mullen (Irlanda /2015/11')

BOOGALOO AND GRAHAM di Michael Lennox (Regno Unito/2014/14')

19.00 > Casa Sanna

Finestra sul Cinema Sardo

ABOUT NEXT HORIZON di Tomaso Mannoni (Italia/2015/14')

Incontro con l'autore

DISCO VOLANTE di Matteo Incollu (Italia/ 2015/24')

Incontro con l'autore

20.00 > Casa Sanna

Degustazione di prodotti locali

21.00 > Casa Sanna

Presentazione del cortometraggio **'ISOLE'** (Italia/2017/3') a cura della Consulta
Giovanile di Busachi

21.20 **HUNGER** di Steve McQueen (Regno Unito/Irlanda/ 2008/96')

Sabato 11 Marzo

Terre di Confine filmfestival | Ufficio Stampa | Monica Magro +39 347 603218 | Valentina Careddu +39 342 7330765



16.30> Casa Sanna

BROOKLYN di John Crowley (Irlanda/Regno Unito/ Canada/2015/118')

18.30> Casa Sanna

OLDER THAN IRELAND di Alex Fegan (Irlanda/2015/81')

Incontro con l'autore

20.00> Casa Sanna

Degustazione di prodotti locali

21.00> Casa Sanna

THE GUARD di John Michael McDonagh(Irlanda/2011/105')

Domenica 12 Marzo

11.00> Casa Naitana

Tavola Rotonda: **IL RACCONTO DELL'EMIGRAZIONE** con Tadhg O' Sullivan, Alex Fegan, Aileen O'Carroll, Umberto Cocco e Nello Rubattu. Modera Patrizia Garau

15.30> Casa Sanna

Storie per ragazzi

SONG OF THE SEA di Tomm Moore

(Irlanda/Danimarca/Belgio/Francia/2014/93')

17.00> Casa Sanna

Finestra sul Cinema Sardo

COGAS di Michela Anedda(Regno Unito/Italia/ 2013/10')

Incontro con l'autrice

17.30> Casa Sanna

THE GREAT WALL di Tadhg O'Sullivan (Irlanda/2015/75')

Incontro con l'autore

19.00 > Chiesa Is Grazias

Coro Condaghe di Bonarcado con la partecipazione del **coro la Vega di Milis**. Maestro **Gian Andrea Puddu**

a cura dell'Associazione Presidenti Comitati di San Gregorio Magno di Solarussa

20.00> Casa Sanna

Degustazione di prodotti locali

21.00> Casa Sanna

ROOM di Lenny Abrahamson (Irlanda/Canada/2015/118')

SASSARI

Giovedì 16 Marzo

10.00 > Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Seminario: **ANDARE A UN CORSO DI CINEMA O A UN FESTIVAL È UNA PERDITA DI TEMPO, MA SODANKYLÄ È UN'ECCEZIONE...** con Paolo Zucca, Davide Bini, Carla Caprioli, Bernardo Bolognesi e il team del Midnight Sun Film Festival di Sodankylä (Finlandia): Ari Lehtola, Timo Malmi, Milja Mikkola e Johanna Saarinen.

Nel corso del seminario saranno proiettati alcuni estratti da **IL SIGNOR ROSSI VA IN LAPPONIA** di Bernardo Bolognesi (Italia/2005/74') e **SODANKYLÄ FOREVER - THE CENTURY OF CINEMA** di Peter von Bagh(Finlandia/2010/49')

17.00 > Cineclub "l'Ultimo Spettacolo"

Corso Trinità n. 161

Master Class: **IL CINEMA NELLE TERRE INVISIBILI** con Johanna Saarinen, Milja Mikkola, Ari Lehtola, Timo Malmi del Midnight Sun Film Festival di Sodankylä (Finlandia). Modera Carla Caprioli

19.00> Cineclub "l'Ultimo Spettacolo"

Corso Trinità n. 161

KUUN METSÄN KAISA- KAISA'S ENCHANTED FOREST di Katja

Gauriloff (Finlandia/2016/75')

Incontro con gli ospiti finlandesi

ASUNI

Venerdì 17

10.00> Scuola Medie

Laboratorio: **MELTINGPOT... E L'ISOLA CHE C'È...** a cura dell'Osvic

18.00> MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

Inaugurazione della videoinstallazione **LA MINA** di Simone Cireddu e Barbara Pinna

19.00> MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni | Centro di Documentazione

Finestra sul Cinema Sardo

SIMONE LECCA E IL CINEMA DELL'INVISIBILE di Piero Tomaselli e Monica

Celse (Italia/2010/45')

Incontro con gli autori

20.00> MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

Degustazione di prodotti locali

21.00> MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

FRANK di Lenny Abrahamson (Regno Unito/Irlanda/2014/96')

Sabato 18

16.30> MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

Cortometraggi dall'Irlanda

LOVE IS A STING di Vincent Gallagher (Irlanda/2015/18')

STUTTERER di Benjamin Cleary (Irlanda/2015/12')

17.00> MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

Finestra sul cinema Sardo

GRAZIE A TE (Italia/2014/16') di Jacopo Cullin

DEU TI AMU (Italia/2016/3') di Jacopo Cullin

Incontro con l'autore

18.00> MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

KUUN METSÄN KAISA- KAISA'S ENCHANTED FOREST di Katja

Gauriloff (Finlandia/2016/75')

Incontro con gli ospiti del Midnight Sun Film Festival (Finlandia)

21.00> Bar Secci di Asuni

Concerto di musica Irlandese: **GLEE'S**

Festa per il decennale del Festival con degustazione di birra artigianale del birrificio La Volpe e il Luppulo (Simaxis)

Domenica 19

11.00>MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

Tavola Rotonda: **LUOGHI INVISIBILI** con Laura Marcellino, Johanna Saarinen, Milja Mikkola, Ari Lehtola, Timo Malmi e Roberto Petza. Modera Carla Caprioli

13.00>MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

Degustazione a cura dagli allievi dello chef stellato Roberto Petza e vini Agricola Soi (Nuragus)

16.00>MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

Storie per ragazzi

THE SECRET OF KELLS di Tomm Moore e Nora Twomey

(Francia/Belgio/Irlanda/2009/78')

17.30>MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

S'ARREVESCIU: FRANCESCO ABATE VS DH LAWRENCE

Narrazione con Francesco Abate e Jacopo Cullin

18.30>MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

6 DESIRES: DH LAWRENCE AND SARDINIA di Mark Cousins

(Regno Unito/Italia/2014/85')

Incontro con l'autrice e produttrice Laura Marcellino

20.00 >MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

Degustazione di prodotti locali

21.00>MEA Museo dell'Emigrazione di Asuni

CALVARY di John Michael McDonagh(Irlanda/Regno Unito/2014/105')

TAVOLE ROTONDE

Terre di confine vuole essere anche un momento di riflessione sullo stato dell'emigrazione.

Domenica 11 marzo a Solarussa, a partire dalle **ore 11**, a Casa Naitana i registi irlandesi Tadhg O' Sullivan e Alex Fegan, Aileen O'Carroll (produttrice) Umberto Cocco (presidente dell'associazione *Paesaggio Gramsci*) e Nello Rubattu (presidente di *Su Disterru Onlus*) dialogheranno sul tema **'Il racconto dell'emigrazione'**. Coordina l'incontro l'operatrice culturale Patrizia Garau.

Mentre **domenica 19 marzo al Museo dell'emigrazione di Asuni**, dalle **ore 11** inizierà la tavola rotonda **'Luoghi invisibili'**. Laura Marcellino (operatrice culturale, autrice e produttrice) Roberto Petza (*chef* stellato) e il gruppo dirigente del *Midnight Sun Film Festival* di Sodankylä (Finlandia) composto da Timo Malmi (Direttore Artistico) Milja Mikkola (Programme Manager) Ari Lehtola (Executive Manager) Johanna Saarinen (Operations Manager) dialogheranno sull'impatto economico e politico che il cinema, l'arte e la cultura possono avere sui territori, e in particolare su quelli più spopolati e minacciati dal fenomeno dell'emigrazione. Coordina l'incontro la sociologa Carla Caprioli. A seguire, degustazione a cura dagli allievi dello chef stellato Roberto Petza, pioniere dell'alta cucina nei luoghi 'invisibili'. Vini Agricola Soi (Nuragus)

VIDEOINSTALLAZIONE

Venerdì 17 a partire dalle 18, al Mea, Museo dell'emigrazione di Asuni, Simone Cireddu e Barbara Pinna, con la consulenza scientifica di Umberto Cocco, attraverso la videoinstallazione **'La Mina'** proporranno un tuffo nel passato, precisamente nel 1945. Quando i giovani uomini lasciavano la Sardegna, ma soprattutto dal 1946 in seguito all'accordo tra l'Italia e il Belgio **'Des hommes contre du charbon - Uomini contro carbone'**. Fu una guerra in tempo di pace: un esercito di 230.000 lavoratori italiani, tra cui molte migliaia di sardi, si riversò nelle miniere belghe. Manifesti rosa 70X100 promettevano salari e condizioni di vita allettanti all'Italia e alla Sardegna stremate dalla guerra. Emigrarono decine di migliaia di sardi: alcuni rimasero per sempre in Belgio, altri dopo l'esperienza nelle miniere rientrarono in Sardegna.

La bataille du charbon: un lavoro da dannati, difficile da descrivere e da ricordare, paragonato all'inferno, alla condizione di topi che grattano, serpenti che strisciano, maiali che rotolano nel fango. Perché «la mina è mina, è un lavoro difficile, si sapeva quando si scendeva ma non quando si risaliva», ma «i tempi erano giovani e il coraggio era diverso». La video installazione *La Mina* raccoglie e archivia le memorie e i sogni dei minatori, e delle loro mogli, sorelle, figlie e nipoti: *Des hommes et des femmes contre du charbon - Uomini e donne* contro carbone. In un alternarsi continuo di memoria e oblio, *La Mina* racconta le ansie e le speranze, le illusioni e le disillusioni, i dolori e le soddisfazioni, la gioventù e la vecchiaia.

Volti e voci di uomini e di donne che raccontano le loro giovani vite di allora, le aspettative, le paure, i rimpianti. Raccontano delle famiglie riunite in Belgio e di quelle in attesa in Sardegna, della *modernità* nei comportamenti e nella vita quotidiana in Belgio. Raccontano la vita sottoterra e la vita sopra la terra. In loro quasi sempre si avverte una certa malinconia, che sorprende. Forse per la giovinezza perduta, la bellezza sfiorita, la sfida con se stessi svilita. Nostra è la volontà di celebrare la loro capacità di costruirsi un'eternità tutta terrestre dopo l'inferno.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Una finestra di terre di confine film festival si rivolge anche alla fotografia. **Sarà inaugurata giovedì 9 marzo alle ore 18.30, nel museo diocesano di Oristano la mostra fotografica 'Cinema' di Gianfranco Mura.** Sarà visitabile tutti i weekend negli orari di apertura del museo sino al 2 aprile 2017.

LABORATORIO PER LE SCUOLE

Venerdì 17 dalle 10 all'istituto comprensivo di Asuni e venerdì 10 marzo dalle 10 all'istituto comprensivo di Solarussa inizieranno i laboratori dedicati alle scuole secondarie inferiori e superiori. **'Melting Pot... e l'Isola che c'è...'** è il titolo del laboratorio di educazione alla interculturalità e alla cittadinanza globale proposto dall'**Osvic**, contestualizzando l'attività nella realtà irlandese, senza perdere di vista, tuttavia, lo stretto rapporto tra la dimensione macro, globale, delle migrazioni e il loro radicarsi all'interno di precisi e determinati contesti locali. L'espressione "Melting Pot", usata per indicare un particolare modello ideale di società

multietnica, diventa il filo rosso da cui sviluppare una narrazione collettiva, fatta di sogni, aspirazioni, migrazioni di donne e uomini partiti o giunti nell'Isola che c'è...

GLI ORGANIZZATORI

Su Disterru onlus è l'associazione dei "sardi di fuori", cioè quelli che vivono lontani dall'isola, e dei "sardi di dentro". Uno dei suoi scopi è quello di riannodare i legami tra le due componenti attraverso manifestazioni, dibattiti e iniziative culturali.

In questi anni ha realizzato una serie di manifestazioni e iniziative culturali e sociali che hanno rappresentato il primo passo verso la costituzione di un Museo e di un centro di documentazione dell'Emigrazione dei sardi, concepito non come semplice contenitore di memoria ma come spazio di dialogo e incontro tra sardi che vivono nell'Isola e coloro che con diverse motivazioni risiedono altrove e che indichiamo come 'sardi di fuori'.

L'attenzione all'emigrazione sarda offre molti spunti per approfondire lo studio del rapporto tra chi rimane e chi parte, tra centralità e marginalità. Chi lascia la propria casa per affrontare luoghi lontani rispetto alla propria sfera culturale ed affettiva, porta con sé ragioni non banali, mai stupide; il distacco, la distanza, la marginalità sono aspetti della vita che conservano delle storie sempre degne di attenzione.

Il cinema, con la sua straordinaria potenza espressiva ci aiuta a cogliere con immediatezza questi aspetti, ed è per questo che l'attenzione di Su Disterru è rivolta a quelle cinematografie remote, marginali ai circuiti distributivi classici, al cinema appunto 'di confine'.

IL DIRETTORE ARTISTICO

Dopo la laurea in Lettere Moderne a Firenze, Paolo Zucca frequenta la Scuola RAI per Sceneggiatori Cinematografici e Televisivi.

Si diploma in Regia presso la N.U.C.T. a Cinecittà e la sua tesi di fine corso, *Banana Rossa*, partecipa come finalista al Young Director Award di Cannes e al Globo d'oro della Stampa Estera in Italia.

Oltre a un lungometraggio ha scritto e diretto corti, animazioni, documentari e spot pubblicitari, ricevendo numerosi premi in tutto il mondo. Nel 2009 il cortometraggio *L'Arbitro* ha vinto il David di Donatello e il Premio Speciale della Giuria a Clermont-Ferrand, il più importante festival del cortometraggio in Europa. Nel 2013 *L'Arbitro* diventa un lungometraggio con Stefano Accorsi, Geppi Cucciari, Francesco Pannofino, Jacopo Cullin e Benito Uргу. *L'Arbitro* ha aperto le Giornate degli Autori alla 70° Mostra del Cinema di Venezia e ha partecipato con successo ai principali festival internazionali.

Paolo Zucca è nato a Cagliari nel 1972 e vive tra la Sardegna e Roma.

terre di confine filmfestival

Indirizzo: Piazza Municipio 1, Asuni

Sede operativa: via Crispi 8, Oristano

Sito web: <http://www.tdcf.it/>

Facebook: <https://www.facebook.com/terrediconfinefilmfestival>

Twitter: @terreconfineff

Ufficio stampa:

Monica Magro: 347.6032018

Valentina Careddu: 342.7330765